



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE – ALVITO FR)**  
*Istituto Tecnico Agrario*  
*Via Casa Giamosca, 9 – 03041 – Alvito Tel: 0776 510117 – C.F.*  
*91010970605 Cod univoco UFLP1K*  
[fric82000a@istruzione.it](mailto:fric82000a@istruzione.it) [fric82000a@pec.istruzione.it](mailto:fric82000a@pec.istruzione.it) [www.omnicomprensivoalvito.edu.it](http://www.omnicomprensivoalvito.edu.it)

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO ALVITO**

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO**

**A.S 2024/2025**

**INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**

**ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO**

**CLASSE III SEZ. D**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n.67 del 31 marzo 2025**

La coordinatrice

Prof.ssa Eramo Luisa

Il Dirigente Scolastico

Dott. Gianfrancesco D'Andrea

## INDICE

<b>I. IL CURRICOLO</b>	<b>pag. 4</b>
I. a Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici	
I. b Quadro orario del corso	
<b>II. PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>pag. 7</b>
II. a Presentazione della classe	
II. b Docenti del consiglio di classe	
<b>III. ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>pag. 11</b>
III. a Contenuti disciplinari	
III. b Metodi dell'attività didattica	
III. c Strumenti di valutazione	
III. d Mezzi e spazi dell'attività didattica	
III. e Tempi del percorso formativo	
<b>IV. ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	<b>pag. 20</b>
I a. Educazione civica	
<b>V. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI</b>	<b>pag. 29</b>
<b>VI. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>pag. 33</b>
VI. a Criteri di valutazione	
VI. b Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	
VI. c Prove effettuate	
<b>VII. ELENCO DEGLI ALLEGATI</b>	<b>pag. 64</b>
ALLEGATO 1 Programmi svolti discipline	
ALLEGATO 2 Elenco candidati della Classe III Sez. D	
ALLEGATO 3 Elenco docenti C. d. C. III D	

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO ALVITO**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE III**  
**SEZ D**  
**elaborato nella seduta del 14 maggio 2025**

**INDIRIZZO: Agraria, Agroalimentare e**  
**Agroindustria ARTICOLAZIONE: Produzioni e**  
**trasformazioni**

**PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, istituito nell'a.s. 1971/1972, è l'unico Istituto di istruzione secondaria di secondo grado della Valle di Comino e del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Nel corso degli anni ha subito varie trasformazioni che lo hanno visto passare da sede staccata del "Giuseppe Garibaldi" di Roma, ad Istituto del Polo Agrario "S. Benedetto" di Cassino ed infine come parte dell'Istituzione dell'Omnicomprendente di Alvito.

Delle tre articolazioni previste per gli Istituti Tecnici Agrari del territorio nazionale - Viticoltura ed Enologia, Produzioni e Trasformazioni, Gestione dell'Ambiente e del Territorio - nel corrente anno scolastico è attiva l'articolazione Produzioni e Trasformazioni.

**I. IL CURRICOLO**

**II.a Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici**

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:

- ✓ ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive e trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- ✓ interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.  
In particolare è in grado di:
- ✓ collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- ✓ controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- ✓ individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli

con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;

- ✓ intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- ✓ controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- ✓ esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- ✓ effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- ✓ rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- ✓ collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- ✓ collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

A conclusione del percorso scolastico, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti

le situazioni ambientali e territoriali.

8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente

## I.b Quadro orario del corso

<b>MATERIE</b>	<b>Secondo periodo 2D</b>	<b>Terzo periodo 3D</b>
Lingua e letteratura italiana	3	3
Lingua inglese	2	2
Storia	2	2
Matematica	3	3
Produzioni animali	2	2
Produzioni vegetali	4	2
Trasformazione dei prodotti	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	2	2
Genio rurale	2	-
Biotechnologie agrarie	2	2
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>23</b>
<i>di cui in compresenza</i> Lab. Scienze agrarie	4	2

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'orario settimanale previsto per il quinto anno è il seguente:

<b>DISCIPLINE COMUNI - CLASSE V</b>	
R.C. o attività alternative	0
Scienze motorie o Sportive	0
Lingua e letteratura italiana	3
Storia, cittadinanza, costituzione	2

Lingua inglese	2
Matematica	3
Discipline specifiche	13
<b>TOTALE ORE</b>	<b>23</b>

L'articolazione "Produzioni e Trasformazioni" approfondisce le problematiche relative all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

<b>DISCIPLINE SPECIFICHE ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI e TRASFORMAZIONI"</b>			
Discipline	I	II	III
Produzioni animali	0	2	2
Complementi di matematica	3	3	3
Produzioni vegetali	-	4	2
Trasformazione dei prodotti	-	2	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	2	2
Genio rurale	-	2	
Biotecnologie agrarie	-	2	2
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	2

## **II. PROFILO DELLA CLASSE**

### **II.a Presentazione della classe**

La classe III D è composta da 14 studenti, 8 maschi e 6 femmine, l'osservazione finalizzata all'individuazione dei bisogni nonché delle condizioni relative alla formazione culturale, sociale e personale di ogni studente, ha posto in evidenza una situazione articolata ed eterogenea, trattandosi di una classe di un corso serale attivato dall'Istituto a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Il gruppo classe accoglie alunni provenienti da realtà differenti e appartenenti a diverse fasce d'età. Si aggiunge che la totalità della classe ha superato la normale età scolare, ha avuto percorsi scolastici discontinui e, attualmente, è inserita all'interno di realtà lavorative.

Va sicuramente considerato il ruolo dell'esperienza, l'adulto affronta il momento formativo con un bagaglio di conoscenze ed esperienze precedenti che assicurano maggiore ricchezza e possibilità di utilizzo di risorse interne, ma anche, a volte, una serie di preconcetti e pregiudizi difficili da scardinare.

Durante l'anno scolastico, l'attività didattica è sempre stata finalizzata all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire a tutti di raggiungere gli obiettivi della programmazione. Gli alunni si sono mostrati, durante gran parte dell'anno scolastico, generalmente ben integrati all'interno della classe, disponibili al confronto e collaborativi; hanno mostrato impegno e partecipazione alle lezioni.

La maggior parte del gruppo classe, in virtù dei titoli conseguiti in precedenza, ha potuto usufruire di esoneri totali nelle seguenti discipline: Letteratura italiana, Storia, Matematica e Inglese; mentre un piccolo gruppo composto da 4-5 studenti ha seguito il monte ore totale per ciascuna disciplina.

Dal punto di vista disciplinare e per quanto riguarda il rispetto e la collaborazione tra alunni e insegnanti, il comportamento della classe è stato in generale corretto e disponibile al dialogo e al confronto. La frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, abbastanza regolare.

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al potenziamento delle conoscenze, acquisite dagli alunni negli anni precedenti ed all'applicazione concreta delle predette conoscenze, adeguando la trattazione delle materie alle esigenze dell'intera classe. I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali, in base ai piani di lavoro individuali, con gli opportuni approfondimenti, in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso lezioni il più possibile interattive, dirette a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la volontà di impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio.

La classe ha lavorato sul materiale sia digitale che cartaceo fornito da ciascun docente, schemi, sintesi e mappe concettuali volte a migliorare l'apprendimento e quindi i risultati scolastici. Le 33 ore di Educazione Civica sono state svolte attraverso la trattazione di tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, ripartite tra tutte le discipline.

La valutazione è stata di tipo formativo ovvero ha tenuto conto dei segni di crescita di ogni alunno, in termini di partecipazione alle lezioni (partecipazione alle lezioni, comportamenti tenuti dall'alunno durante le lezioni, capacità decisionale dello studente, ecc.). Per le verifiche si è proceduto con testi scritti, quesiti a domanda aperta, test di diverso tipo, ricerche, ecc.

Nei colloqui orali si è fatto riferimento anche alla capacità di esporre, di argomentare, di collegare

fatti ed episodi, di costruire correttamente i testi.

## II. b Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		I PERIODO	II PERIODO	III PERIODO
Eramo Luisa	Lingua e Letteratura Italiana	-	X	X
Eramo Luisa	Storia	-	X	X
Di Vetta Alessandra	Lingua Inglese	-	-	X
Fortuna Simona	Matematica	-	-	X
Cinelli Marco	Economia, Estimo, Marketing e Legis.	-	-	X
Cinelli Marco	Produzioni Vegetali	-	-	X
Cinelli Marco	Gestione dell'Ambiente e del Terr.	-	-	X
Cinelli Marco	Trasformazione dei Prodotti	-	-	X
Varlese Rocco	Biotecnologie Agrarie	-	-	X
Fantozzi Corina Adalgisa	Produzioni Animali	-	-	X
De Santis Paolo	Lab. Produzioni Vegetali	-	-	X

## III. ATTIVITÀ DIDATTICA

### III. a Contenuti disciplinari

Per i contenuti disciplinari si rimanda all'**ALLEGATO 2** in cui sono contenuti i Programmi elaborati dai Docenti della Classe.

### III. b Metodi dell'attività didattica

	DISCIPLINE									
METODI E STRATEGIE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	PRODUZIONE ANIMALI	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	STORIA	PRODUZIONE VEGETALI	MATEMATICA	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	ESTIMOE MARKETING
METODI E STRATEGIE DIDATTICHE										
Lavori di gruppo	X			X	X					
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche	X			X	X			X		
Tesine										
Processi individuali	X			X	X		X			X
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Integrazione	X			X	X				X	X
Laboratorio		X	X			X		X	X	
Simulazione	X	X								
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lecture del testo	X			X	X					
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

### III. c Strumenti di Valutazione

Gli strumenti di valutazione nella didattica sono stati i seguenti:

STRUMENTI	DISCIPLINE									
	LIN GU A E LET TE RA TU RA ITA LIA NA	TR AS FO RM AZI ON E DEI PR OD OT TI	PRO DUZI ONI ANI MALI	LIN GU A E CU LT UR A STR ANI ER A (IN GL ESE )	ST OR IA	PRO DUZI ONI VEGE TALI	MA TE MA TICA	BIO TE CN OL OGI E AG RA RIE	GES TIO NE AM BIE NTE E TER RIT ORI O	ESTI MO E MAR KETI NG
Letture e discussione dei testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche		X	X			X		X		
Analisi di testo e/o saggio breve e/o articolo giornalistico e/o tema	X									
Trattazione sintetica Questionario	X				X					X
Relazioni	X			X	X	X			X	X
Traduzioni				X						
Problemi - Casi Esercizi- Esercitazioni							X			X

### III. d Mezzi e spazi dell'attività didattica

MEZZI E SPAZI	DISCIPLINE									
	LIN GU A E LET TE RA TU RA ITA LIA NA	TR ASF OR MA ZIO NE DEI PR OD OT TI	PRO DUZ ION E ANI MAL I	LING UA E CULT URA STRA NIER A (INGL ESE)	STORI A	PRO DUZ IONI VEG ETA LI	MA TE MA TIC A	BIOT ECN OLO GIE AGR ARIE	GES TIO NE AM BIE NT E E TER RIT ORI O	ESTI MO E MAR KETI NG
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Schemi ed appunti personali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Strumenti di laboratorio		X	X			X		X		
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori		X	X			X		X	X	X
Aula multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

### III. e Tempi del percorso formativo

In relazione alla delibera del Collegio dei Docenti si è seguita la scansione quadrimestrale che segue:

il primo quadrimestre dal 28 ottobre 2024 al 31 gennaio 2025 e il secondo quadrimestre dal 01 Febbraio 2025 al 06 giugno 2025.

## IV ATTIVITÀ E PROGETTI

### IV.a Educazione civica

Il curricolo di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline per ciascun consiglio di classe.

Con la legge n. 92 del 2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica, assume particolare valenza: diviene obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021; acquista carattere di trasversalità coniugandosi con le discipline di studio, al fine di sviluppare processi formativi che conducano lo studente verso la consapevolezza del senso civico.

“Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. 5. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

6. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. 7. Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa”. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92).

Da ciò deriva la costituzione di un **CURRICOLO DI ISTITUTO**, aggiornato alle Linee guida di cui al DM prot. n. 183 del 07.09.2024, trasversale a tutte le discipline, di n. ° **33 ore annue per classe**, le cui tematiche, indicate dalla suddetta Legge, verranno sviluppate nel corso del quinquennio e valutate collegialmente dai singoli consigli di classe.

L'insegnamento dell'Educazione civica, come recita l'Art. 3 della suddetta Legge, riguarderà le seguenti **TEMATICHE**:

- a) **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- b) **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- c) **educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;**

- d) elementi fondamentali di diritto, (...);
  - e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
  - f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
  - g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
  - h) formazione di base in materia di protezione civile
- e i seguenti:
- NUCLEI CONCETTUALI:**
- a) COSTITUZIONE;
  - b) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ;
  - c) CITTADINANZA DIGITALE

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

L'obiettivo fondamentale di tale insegnamento diviene l'esigenza di stimolare e sviluppare, nelle studentesse e negli studenti, principi consolidati di rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, con particolare riguardo all' utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati nelle varie circostanze.

Il curriculum di Educazione civica, sulla base di quanto finora esposto, si pone la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno, mantenendo fede al testo di Legge che esplicita in **33 ore annuali** l'attuazione nel corso dell'anno scolastico in corso; avrà carattere interdisciplinare e verrà sviluppato da tutti i docenti nel corso del quinquennio.

Per ciascun periodo, l'insegnamento dell'Ed. Civica è stato declinato in una o più tematiche che insieme hanno provveduto allo sviluppo dell'intero curriculum.

La valutazione è stata espressa, su base decimale, dal Consiglio di classe, su proposta del Coordinatore titolare della stessa dopo aver preso visione delle singole valutazioni dei docenti su registro elettronico, a seguito della suddivisione oraria per discipline per una effettività della trasversalità.

Il referente per la classe III D, nel corrente anno scolastico, è il Prof. Cinelli Marco.

I Consigli di classe dell'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, prevedendo 33 ore annuali per l'attività di Educazione Civica, hanno organizzato l'insegnamento di detta disciplina in una struttura didattica flessibile.

Per meglio esplicitare gli obiettivi del legislatore e favorire una migliore azione programmatica, si riportano di seguito i nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotti tutti i diversi argomenti dalla stessa individuati:

**1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**3. CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

### **OBIETTIVI**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Le otto competenze individuate dal Consiglio dell'Unione Europea nella Raccomandazione del 2018, sono così elencate:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le attività didattiche programmate, che hanno permesso allo studente di completare il piano di **33 ore** sono state svolte secondo il seguente piano programmato ad inizio anno:

NUCLEI FONDANTI	MODULI	U. d. A . III PERIODO DIDATTICO	DOCENTI COINVOLTI	TOT. ORE ANNUE ASSEGNATE
<b>COSTITUZIONE, Diritto, legalità , solidarietà</b>	Ordinamento della Repubblica	Il Parlamento, Il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, le Regioni, la Provincia, i Comuni. L'art. 139	ITALIANO	5
	Cittadino e responsabilità	Arte.48-54 della Costituzione	STORIA	3
	L'Italiane ic o n t e s t i internazionali	Ripudio della guerra e organizzazioni sovranazionali (art.11)	INGLESE	1
	I rapporti etico-sociali	Art.31 della Costituzione	INGLESE	1
	I rapporti etico-sociali	La giustizia sportiva	INGLESE	1
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	S v i l u p p o scie n t i f i c o e t e c n i c o	Il concetto di consumo del suolo e la tutela ambientale. Il d.lgs 152/2006 e come si è evoluto	PRODUZIONI VEGETALI	2
	Ec o s i s t e m i e t u t e l a d e l l a biodiversità	La legge sul Made in Italy n. 206/2023	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2

	Senso et ico e sostenibilità	Il benes s er e degli animali e la normativa di riferimento	PRODUZIONI ANIMALI	1
	I r a p p o r t i economici nella vita dello Stato	Il d.lgs 103/2024	ECOMONIA,ESTIMO,MARKETING E LEGISLAZIONE	2
	La tutela del paesaggio	L'art.9 della Costituzione in rapporto al Codice del Paesaggio d.lgs 42/2004	G E S T I O N E DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	2
	L'economia e il villaggio globale	La responsabilità sociale delle imprese	MATEMATICA	2
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Condivisione di dati e notizie in rete	Diverse forme di comunicazione digitale	PROD.ANIMALI	2
			MATEMATICA	2
		L' i d e n t i t à digitale (SPID e CIE)	TRASF. DEI PRODOTTI	4
		I pericoli e i rischi dei social network	BIOTECNOLOGIE	3
<b>MONTE ORE ANNUO</b>				<b>33 H</b>

## **V. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI**

Le indicazioni programmatiche del Collegio dei Docenti, le linee guida indicate nel PTOF di Istituto, le relazioni scaturite dagli incontri dei Dipartimenti per Assi disciplinari hanno consentito ai docenti del Consiglio di classe di predisporre singolarmente, ad inizio di anno scolastico, la progettazione delle attività educativo - didattiche. I citati criteri hanno indirizzato i docenti alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

### **Obiettivi educativo - comportamentali**

Nello specifico, ad una attenta analisi delle programmazioni disciplinari, il Consiglio di classe ha operato con metodologie varie, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativo - comportamentali:

- rispetto delle regole
- comportamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- impegno nel lavoro personale
- attenzione durante le lezioni
- puntualità nelle verifiche e nei compiti
- partecipazione al lavoro di gruppo
- responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

### **Obiettivi cognitivo - disciplinari**

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici

- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti.

Il C.d.C. ha ritenuto che al termine dell'anno scolastico l'allievo dovesse perseguire le seguenti **competenze comportamentali** di base:

Obiettivi culturali	Obiettivi trasversali	Obiettivi comportamentali
Osservare, conoscere e analizzare, anche da più punti di vista, le diverse realtà in modo da poter formulare giudizi ed operare scelte in modo autonomo, motivato e consapevole	Esprimersi efficacemente in forma sia scritta che orale, utilizzando anche appropriati linguaggi tecnici	Graduale superamento della visione egocentrica della realtà e acquisizione di un'ottica più vasta che tenga conto del punto di vista e dei diritti altrui e li rispetti
Esprimersi in modo preciso ed efficace e comprendere significati ed implicazioni dei messaggi altrui	Analizzare ed interpretare testi e documenti di diversa natura	Disponibilità al dialogo e al riesame delle proprie posizioni attraverso il confronto
Adattarsi con flessibilità ai diversi contesti e a situazioni professionali nuove, attuando processi di educazione permanente anche attraverso l'attitudine all'autoapprendimento	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le opportune Informazioni	Autocontrollo fisico ed emozionale
	Organizzare il proprio sapere in modo interdisciplinare applicandolo ai diversi contesti	Capacità di lavorare produttivamente sia in modo autonomo che in gruppo

<p>Esprimere giudizi adeguatamente motivati</p>	<p>Acquisizione del senso di responsabilità anche attraverso la consapevolezza delle conseguenze del proprio operato sia per sé che per la collettività</p>
<p>Elaborare dati ed analizzare situazioni ed esperienze in modo efficace per favorire processi decisionali</p>	

La metodologia utilizzata dai singoli docenti per il raggiungimento degli obiettivi si è mostrata flessibile, individualizzata e relativa alle varie situazioni programmate.

Tra le principali metodologie utilizzate nel corso dell'anno scolastico si individuano:

- promozioni di attività laboratoriali
- promozioni di lavori di gruppo
- lezioni dialogate
- per tutte le discipline la lezione frontale ha comunque rappresentato il canale privilegiato attraverso cui si è sedimentato il percorso - processo di apprendimento.

## VI. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### VI. a Criteri di valutazione

Per quanto concerne la valutazione ed in linea con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico, sono stati considerati in tutte le discipline, i seguenti indicatori:

- conoscenza
- comprensione
- espressione
- applicazione
- autonomia

Per le prove scritte e per quelle orali le griglie di valutazione utilizzate e qui allegate hanno fatto riferimento agli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) contemplati nelle programmazioni dei docenti; essi sono stati costantemente richiamati agli studenti durante il percorso didattico e prima di ciascuna verifica. I criteri utilizzati per la valutazione (sia numerica nelle singole discipline, sia per livelli per le competenze) sono stati applicati dai singoli docenti in riferimento alle programmazioni di disciplina.

## TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

<b>Voto</b>	<b>Descrittori narrativi del livello raggiunto in tutte le discipline</b>
10	Lo studente possiede abilità, competenze complete e conoscenze approfondite nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. E' in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano spiccata motivazione, interesse e partecipazione verso le attività formative proposte, anche extracurricolari, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione.
9	Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di abilità e competenze complete che esercita con autonomia. Possiede conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe e con interesse alle attività formative proposte, anche extracurricolari. Dimostra apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
8	Lo studente dispone di abilità, competenze e conoscenze sicure e consolidate nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe e alle attività formative proposte, anche extracurricolari. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
7	Lo studente dispone di abilità, competenze e conoscenze generalmente consolidate nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico. Partecipa al lavoro in classe e alle attività formative proposte. L'impegno e i progressi sono regolari.

6	<p>Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di competenze e conoscenze essenziali che necessitano di essere ulteriormente consolidate. La partecipazione al lavoro in classe e alle attività formative proposte non è costante.</p> <p>Evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.</p>
5	<p>Lo studente dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, di conoscenze, abilità e competenze frammentarie che lo portano a non destreggiarsi con facilità anche in contesti noti. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati e produttivi, sia nel lavoro in classe che nelle attività formative proposte. Necessita di recupero dei contenuti essenziali per poter proseguire con profitto il percorso scolastico.</p>
4	<p>Lo studente non dispone, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, delle abilità, competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di proseguire senza difficoltà il percorso scolastico. Non partecipa al lavoro in classe e alle attività formative proposte. Necessita di un recupero dei contenuti essenziali e di un sostegno sul piano motivazionale.</p>
3-2	<p>Lo studente, nelle discipline afferenti sia l'ambito linguistico, sia l'ambito logico-matematico e scientifico-tecnologico, non ha conoscenze o ha conoscenze errate dei contenuti. Non partecipa alle attività didattiche proposte facendo registrare mancanza di competenze minime e un atteggiamento rinunciatario verso le varie forme di impegno scolastico.</p>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	<b>Frequenza</b>	Assidua e puntuale
	<b>Comportamento</b>	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	<b>Partecipazione</b>	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	<b>Sanzioni</b>	Nessuna sanzione disciplinare
9	<b>Frequenza</b>	Puntuale e regolare
	<b>Comportamento</b>	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	<b>Partecipazione</b>	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	<b>Sanzioni</b>	Nessuna sanzione disciplinare
8	<b>Frequenza</b>	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
	<b>Comportamento</b>	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	<b>Partecipazione</b>	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori Assegnati
	<b>Sanzioni</b>	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	<b>Frequenza</b>	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	<b>Comportamento</b>	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
	<b>Partecipazione</b>	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	<b>Sanzioni</b>	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	<b>Frequenza</b>	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	<b>Comportamento</b>	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	<b>Partecipazione</b>	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	<b>Impegno</b>	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	<b>Sanzioni</b>	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
	<b>Comportamento</b>	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi

provvedimenti disciplinari (v. sanzioni) / reiterate note disciplinari per gravi comportamenti.

---

**Sanzioni**

Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

### Asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico-scientifico-tecnologico

La griglia assegna fino ad un **massimo di dieci punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione e dei contenuti e dei metodi della disciplina.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	2	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2.50	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	2	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	2.50	
Capacità di argomentare in maniera critica, logica e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica, logica e personale	0.50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche, logiche e personali solo a tratti	1	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche, logiche e personali	1.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche, logiche e personali	2.50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.25	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	0.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
<b>Punteggio totale della prova</b>				<b>___/10</b>

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE:

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI	6/10 max
1)Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato coeso, coerente, completo in ogni sua parte.	2
	Elaborato coeso e coerente.	1,6
	Elaborato nel complesso coeso e coerente	1,2
	Elaborato non del tutto coeso e coerente.	1
	Elaborato non coeso e poco coerente.	0,8
	Elaborato del tutto non coeso e non coerente.	0,6
2)Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto, scorrevole, lessico molto appropriato.	2
	Elaborato corretto.	1,6
	Elaborato abbastanza corretto.	1,2
	Elaborato corretto solo parzialmente.	1
	Elaborato poco corretto.	0,8
	Elaborato del tutto non corretto.	0,6
3)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato molto originale, approfondito e critico.	2
	Elaborato completo ed approfondito.	1,6
	Elaborato completo.	1,2
	Elaborato non del tutto completo	1
	Elaborato piuttosto approssimativo.	0,8
	Elaborato non completo.	0,6
<b>/10</b>		
<b>INDICATORI E DESCRITTORI PER SPECIFICA TIPOLOGIA DI PROVA</b>		
<b>TIPOLOGIA A</b>		
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato rispetta pienamente tutti i vincoli della consegna.	1
	L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	0,8
	L'elaborato rispetta quasi tutti i vincoli della consegna.	0,6
	L'elaborato rispetta solo parzialmente i vincoli della consegna.	0,5
	L'elaborato non rispetta completamente i vincoli della consegna.	0,4
	L'elaborato non rispetta alcun vincolo della consegna.	0,3
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'elaborato rivela completa capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1
	L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo.	0,8
5		

	<p>L'elaborato rivela capacità di comprendere il testo proposto.</p> <p>L'elaborato rivela approssimativa capacità di comprendere il testo proposto.</p> <p>L'elaborato non rivela capacità di comprensione del testo proposto.</p> <p>L'elaborato non rivela alcuna capacità di comprensione del testo proposto.</p>	<p>0,6</p> <p>0,5</p> <p>0,4</p> <p>0,3</p>
<p><b>3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b></p>	<p>L'elaborato risulta molto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.</p> <p>L'elaborato risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.</p> <p>L'elaborato risulta piuttosto puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.</p> <p>L'elaborato risulta approssimativo nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.</p> <p>L'elaborato non risulta puntuale nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.</p> <p>L'elaborato non presenta alcuna puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica.</p>	<p>1</p> <p>0,8</p> <p>0,6</p> <p>0,5</p> <p>0,4</p> <p>0,3</p>
<p><b>4) Interpretazione corretta e articolata del testo.</b></p>	<p>L'elaborato mostra interpretazione del tutto corretta ed articolata del testo.</p> <p>L'elaborato mostra buona interpretazione corretta ed articolata del testo.</p> <p>L'elaborato mostra sufficiente interpretazione del testo piuttosto articolata e corretta.</p> <p>L'elaborato mostra approssimativa interpretazione del testo non del tutto corretta ed articolata.</p> <p>L'elaborato mostra interpretazione del testo non corretta ed articolata.</p> <p>L'elaborato non mostra alcuna interpretazione del testo.</p>	<p>1</p> <p>0,8</p> <p>0,6</p> <p>0,5</p> <p>0,4</p> <p>0,3</p>
	<p>6</p>	

		<b>/10</b>
<b>TIPOLOGIA B</b>		
<b>1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<b>2</b>
	Nell'elaborato si evince individuazione piuttosto corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<b>1,6</b>
	Nell'elaborato si evince individuazione corretta di tesi presente nel testo.	<b>1,2</b>
	Nell'elaborato si evince una approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	<b>1</b>
	Nell'elaborato non si evince del tutto individuazione di tesi e argomentazioni.	<b>0,8</b>
	Nell'elaborato non si evince alcuna individuazione di tesi e argomentazioni.	<b>0,6</b>
<b>2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.</b>	L'elaborato mostra capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	<b>1</b>
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi appropriati.	<b>0,8</b>
	L'elaborato mostra capacità di sostenere in modo piuttosto coerente un percorso ragionato adoperando connettivi non sempre appropriati.	<b>0,6</b>
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato adoperando connettivi pertinenti.	<b>0,5</b>
	L'elaborato non mostra capacità di sostenere un percorso del tutto ragionato e non adopera connettivi adeguati.	<b>0,4</b>
	L'elaborato non mostra alcuna capacità di sostenere un percorso ragionato e non adopera alcun connettivo.	<b>0,3</b>
<b>3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Elaborato del tutto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<b>1</b>
	Elaborato corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<b>0,8</b>
	Elaborato piuttosto corretto e congruo dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<b>0,6</b>
	Elaborato non del tutto corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento.	<b>0,5</b>
	Elaborato non corretto e congruo di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomento.	<b>0,4</b>
	Elaborato non corretto, non congruo, privo di alcun riferimento culturale.	<b>0,3</b>
		<b>/10</b>

<b>TIPOLOGIA C</b>		
<b>1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia e del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	2
	Elaborato pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,6
	Elaborato piuttosto pertinente e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1,2
	Elaborato parzialmente pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	1
	Elaborato non pertinente e non del tutto coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,8
	Elaborato del tutto non pertinente e non coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi.	0,6
<b>2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1
	L'elaborato presenta uno sviluppo piuttosto ordinato e lineare dell'esposizione.	0,8
	L'elaborato presenta uno sviluppo ordinato e abbastanza lineare dell'esposizione.	0,6
	L'elaborato presenta uno sviluppo non del tutto ordinato e lineare dell'esposizione.	0,5
	L'elaborato presenta uno sviluppo non ordinato e non lineare dell'esposizione.	0,4
	L'elaborato non presenta alcuno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0,3
<b>3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	L'elaborato mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,8
	L'elaborato mostra correttezza delle conoscenze.	0,6
	L'elaborato non mostra correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,5
	L'elaborato non mostra alcuna correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,4
	L'elaborato non mostra correttezza e non rivela alcuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,3
		<b>/10</b>

<b>Totale punteggio</b>	<b>/10</b>
-------------------------	------------

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p style="text-align: center;"><i>Conoscenza delle formule</i></p> <p><i>Conoscenza degli enunciati dei teoremi</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Conoscenza delle definizioni</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Conoscenza delle procedure standard risolutive</i></p>	Approfondite, ampliate e sistematizzate	4,5
	Pertinenti e corrette	4
	Adeguate	3,5
	<b><i>Essenziali e coerenti</i></b>	<b>3</b>
	Essenziali ma a volte imprecise	2,5
	Superficiali e incerte	2
	Scarse e/o confuse	1,5
	Non pertinenti	1
<p style="text-align: center;"><i>Capacità di calcolo</i></p> <p><i>Capacità di applicazione delle procedure</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Capacità di rappresentazione grafica</i></p> <p><i>Uso corretto del simbolismo matematico</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Presentazione formale corretta</i></p>	Appropriate, precise, ordinate	3
	Coerenti e precise, non sempre ordinate	2,5
	Coerenti ma in alcuni punti imprecise	2
	<b><i>Sufficientemente coerenti ma imprecise</i></b>	<b>1,5</b>
	Imprecise e/o incoerenti	1
	Approssimate	0,5
<p><i>Correttezza delle scelte logiche</i></p> <p><i>Coerenza argomentativa e di scelta delle strategie risolutive,</i></p> <p><i>Capacità di analisi ed interpretazione dei risultati</i></p>	Coerente, efficace in ogni sua parte	2,5
	Coerente ed efficace per gran parte delle questioni da risolvere	2
	<b><i>Essenziale</i></b>	<b>1,5</b>
	Parziale e/o non chiaramente sviluppata	1
	Inesistente e/o incomprensibile	0,5
<b>La verifica completamente non svolta ha una valutazione complessiva di 1 punto</b>		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

**Materie: Produzioni vegetali, Produzioni animali, Genio Rurale, Scienze della terra, Biologia, Chimica generale, Trasformazioni prodotti, Estimo ed economia**

N°	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (in decimi)
1	<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici</b>	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto parzialmente	<b>1,25</b>
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1
2	<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi</b>	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	2,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	2
		Elaborato svolto parzialmente	<b>1,5</b>
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,25
3	<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	1,5
		Elaborato svolto in ogni sua parte	1,25
		Elaborato svolto parzialmente	<b>0,75</b>
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	0,5
4	<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</b>	Elaborato svolto in modo logico, coerente, completo ed approfondito in ogni sua parte	4
		Elaborato svolto in ogni sua parte	3,5
		Elaborato svolto parzialmente	<b>2,5</b>
		Elaborato svolto in modo lacunoso ed incompleto	1,5
<b>TOTALE</b>			<b>- /10</b>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA - LINGUA INGLESE

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>Conoscenza dell'argomento, ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica</b>  <b>CONTENT</b>	<i>Assenza di contenuti/La conoscenza dei contenuti è molto lacunosa</i>	1-2
	<i>La conoscenza dei contenuti è lacunosa e frammentaria</i>	3
	<i>La conoscenza dei contenuti è molto limitata</i>	4
	<i>La conoscenza dei contenuti è limitata e confusa</i>	5
	<i>La conoscenza dei contenuti è essenziale, generica</i>	6
	<i>La conoscenza dei contenuti è articolata, anche con rielaborazione degli stessi</i>	7
	<i>La conoscenza dei contenuti è sicura e articolata, con rielaborazione degli stessi</i>	8
	<i>La conoscenza dei contenuti è completa, approfondita e con rielaborazione personale degli stessi</i>	9
	<i>La conoscenza dei contenuti è ampia, approfondita e con rielaborazione ricca, originale e creativa degli stessi</i>	10
<b>Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso</b>  <b>FLUENCY</b>	<i>Elaborazione totalmente incomprensibile</i>	1-2
	<i>Elaborazione con assenza di organizzazione delle informazioni: comunicazione del messaggio incoerente e frammentaria</i>	3
	<i>Elaborazione disorganica</i>	4
	<i>Elaborazione a volte incoerente/ disorganica ma comprensibile</i>	5
	<i>Elaborazione nel complesso coerente, organica, comprensibile</i>	6
	<i>Elaborazione generalmente organica e coerente, chiara ed articolata</i>	7
	<i>Elaborazione organica, coerente, chiara, articolata e ben strutturata</i>	8
	<i>Elaborazione ricca e ben strutturata</i>	9
<b>Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase</b> <b>GRAMMAR</b>	<i>Molti errori e testo incomprensibile</i>	1-2
	<i>Molti errori gravi e frasi non ben articolate</i>	3
	<i>Diversi errori che limitano la comprensione</i>	4
	<i>Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione</i>	5
	<i>Diversi errori che non ostacolano la comprensione</i>	6
	<i>Qualche errore che non ostacola la comprensione</i>	7
	<i>Isolati errori non gravi che non inficiano la comprensione</i>	8
	<i>Rari errori</i>	9
	<i>Assenza di errori</i>	10
<b>Lessico e stile</b>  <b>VOCABULARY</b>	<i>Evidente povertà del lessico e suo utilizzo del tutto inappropriato</i>	1-2
	<i>Utilizzo del lessico in modo non appropriato</i>	3
	<i>Utilizzo del lessico in modo povero e ripetitivo</i>	4
	<i>Utilizzo del lessico in modo non sempre appropriato</i>	5
	<i>Utilizzo del lessico in modo quasi sempre appropriato</i>	6
	<i>Utilizzo del lessico in modo appropriato</i>	7
	<i>Utilizzo del lessico in modo corretto</i>	8
<i>Utilizzo del lessico in modo corretto ed appropriato</i>	9	

	<i>Utilizzo di una vasta gamma di elementi lessicali appropriati al contesto</i>	<i>10</i>
	<i>Presenza di molti errori gravi</i>	<i>1-2</i>

<b>Ortografia</b>  <b>SPELLING</b>	<i>Presenza di errori gravi e ripetuti che ostacolano la comprensione</i>	<i>3</i>
	<i>Presenza di errori gravi che ostacolano la comprensione</i>	<i>4</i>
	<i>Presenza di errori frequenti, qualcuno anche grave</i>	<i>5</i>
	<i>Presenza di errori frequenti che non ostacolano la comprensione</i>	<i>6</i>
	<i>Presenza di errori che non ostacolano la comprensione</i>	<i>7</i>
	<i>Limitata presenza di errori</i>	<i>8</i>
	<i>Presenza di errori non gravi</i>	<i>9</i>
	<i>Assenza di errori</i>	<i>10</i>

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE- LINGUA INGLESE

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<b>Acquisizione dei contenuti</b>  <b>CONTENT</b>	<i>Assenza di contenuti richiesti</i>	1-2
	<i>Acquisizione di contenuti in modo incompleto e non sempre appropriato</i>	3-4
	<i>Acquisizione parziale dei contenuti, utilizzati non sempre in modo appropriato</i>	5
	<i>Acquisizione dei contenuti essenziali</i>	6
	<i>Acquisizione dei contenuti e elaborazione in modo consapevole</i>	7-8
	<i>Acquisizione piena dei contenuti e elaborazione in modo personale e creativa</i>	9-10
<b>Comprensibilità del messaggio, organizzazione e struttura del discorso</b>  <b>FLUENCY</b>	<i>Esposizione totalmente incomprensibile</i>	1-2
	<i>Esposizione con messaggi disorganici</i>	3-4
	<i>Esposizione poco scorrevole</i>	5
	<i>Esposizione semplice, ma scorrevole</i>	6
	<i>Esposizione sicura</i>	7-8
	<i>Esposizione sicura, fluente, articolata e personale.</i>	9-10
<b>Accuratezza nell'uso della grammatica, delle strutture dell'organizzazione della frase</b>  <b>GRAMMAR</b>	<i>Numerosi rilevanti errori che ostacolano la comprensione</i>	1-2
	<i>Presenza di molti errori gravi, l'espressione risulta poco chiara</i>	3-4
	<i>Presenza di diversi errori che ostacolano a volte la comprensione</i>	5
	<i>Presenza di diversi errori che non ostacolano la comprensione</i>	6
	<i>Presenza di qualche errore che non ostacola la comprensione</i>	7-8
	<i>Rari errori per lo più autocorretti</i>	9-10
<b>Lessico e stile</b>  <b>VOCABULARY</b>	<i>Mancata riutilizzazione del lessico</i>	1-2
	<i>Riutilizzazione di piccola parte del lessico in modo non sempre appropriato</i>	3-4
	<i>Riutilizzazione di parte del lessico talvolta in modo non appropriato</i>	5
	<i>Riutilizzazione di parte del lessico in modo quasi sempre appropriato</i>	6
	<i>Riutilizzazione di quasi tutto il lessico in modo appropriato</i>	7-8
	<i>Riutilizzazione sempre appropriata del lessico</i>	9-10
<b>Ortografia</b>  <b>PRONUNCIATION INTONATION</b>	<i>Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette</i>	1-2
	<i>Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1</i>	3-4
	<i>Pronuncia risente fortemente della L1</i>	5
	<i>Pronuncia risente a volte della L1</i>	6
	<i>Pronuncia e intonazione con qualche imperfezione</i>	7-8
	<i>Pronuncia con riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione di parole e frasi</i>	9-10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE delle relazioni tecniche di laboratorio**

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di individuare lo scopo dell'attività	Scopo indicato in modo pertinente e corretto.	1	- /10
	Scopo indicato in modo pertinente e parzialmente corretto.	0,5	
	Scopo non indicato o non pertinente.	0	
Capacità di esporre i cenni teorici	Trattazione teorica pertinente, rigorosa, approfondita con utilizzo del lessico specifico.	2	- /10
	Trattazione teorica pertinente, completa, ma non approfondita. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1,5	
	Trattazione teorica pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1	
	Trattazione teorica gravemente incompleta e/o con utilizzo di un lessico non adeguato.	0,5	
	Trattazione teorica mancante.	0	
Capacità di elencare i materiali occorrenti	Elenco descritto in modo completo ed esauriente.	1	----/10
	Elenco descritto in modo parziale e/o impreciso.	0,5	
	Elenco mancante.	0	
Capacità di descrivere il procedimento	Procedimento corretto, completo, coerente e formulato con lessico specifico.	2	----/10
	Procedimento corretto e completo, formulato con qualche imprecisione anche nel lessico specifico.	1,5	
	Procedimento con alcuni errori o formulato parzialmente, con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1	
	Procedimento non coerente.	0,5	
Capacità di presentare i risultati (elencare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici)	Risultati presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle funzionali alla loro lettura.	1	----/10
	Risultati quasi completi ed attendibili, con qualche incertezza anche nell'uso delle cifre significative e delle unità di misura, riportati in modo leggibile.	0,5	
	Risultati incompleti, incoerenti, riportati in modo illeggibile oppure mancanti.	0	
Capacità di valutare criticamente i risultati	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelando consapevolezza e capacità critica sull'operato.	2	----/10
	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete.	1	
	Osservazioni e conclusioni incoerenti.	0,5	
Presentazione della relazione	Relazione presentata in modo ordinato, leggibile, riproducibile e consegnata nei tempi stabiliti.	1	----/10
	Relazione presentata in modo leggibile ma non completamente ordinato/riproducibile. Consegnata nei tempi stabiliti	0,5	
	Relazione disordinata, poco leggibile, non riproducibile e consegnata oltre il tempo stabilito.	0	

**TOTALE** \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Punteggio 0 per la risposta errata o non data

Punteggio 1 per la risposta esatta

<b>Valutazione secondo il punteggio assegnato (punteggio massimo attribuibile 15)</b>	<b>Descrittori</b>
<b>Scarso 0-6</b>	Conoscenze carenti o nulle Comprensione e/o applicazione errata
<b>Insufficiente 7-9</b>	Conoscenze frammentarie Comprensione e/o applicazione errata
<b>Sufficiente 10</b>	Conoscenze superficiali Comprensione e/o applicazione non sempre precisa
<b>Discreto 11-12</b>	Conoscenze esaurienti Comprensione e/o applicazione organica
<b>Buono 13</b>	Conoscenze complete Comprensione e/o applicazione precisa
<b>Distinto 14</b>	Conoscenze complete e approfondite Comprensione e/o applicazione rigorosa
<b>Ottimo 15</b>	Conoscenze complete, approfondite e ampliate Comprensione e/o applicazione eccellente

Tempo a Disposizione.....

Totale /15

Totale /10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

NUCLEO FONDANTE	INDICATORI	A	B	C	D	E	F
		AVANZATO	CONSOLIDATO	INTERMEDIO	BASE	BASE PARZIALMENTE RAGGIUNTO	BASE NON RAGGIUNTO
		10/9	8	7	6	5	4
<b>COSTITUZIONE</b>	<p>Conoscere e saper riferire sugli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Sa recuperare tali conoscenze, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Adotta sempre comportamenti coerenti con la disciplina e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con la disciplina e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.</p> <p>Adotta generalmente comportamenti coerenti con la disciplina e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>Adotta generalmente comportamenti coerenti con la disciplina e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>Adotta comportamenti non sempre coerenti con la disciplina e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>Adotta raramente comportamenti coerenti con la disciplina e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>

<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p>L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p>	<p>L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.</p>

## **VI. b Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico**

In relazione all'attribuzione del credito scolastico, la normativa di riferimento è data dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, che all'art 11 (credito scolastico) punto 1 recita "in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno" e dal Regolamento Interno approvato con delibera del Collegio Docenti unitario n. 54 del 20/5/2022, aggiornata il 14/05/2025.

## **VI.c Prove effettuate**

### **I Prova scritta - Italiano**

- I simulazione 14/04/2025  
Tipologia A  
Tipologia B  
Tipologia C

### **II Prova scritta -Economia,Estimo, Marketing e Legislazione**

- I simulazione: 19/02/2025

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

## **VII. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

**ALLEGATO 1:** Programmi svolti delle discipline.

**ALLEGATO 3:** Elenco dei Docenti del Consiglio Di Classe.

## ALLEGATO 1

### PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA INGLESE
- STORIA
- MATEMATICA
- TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI
- ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI VEGETALI
- PRODUZIONI ANIMALI
- BIOTECNOLOGIE AGRARIE
- EDUCAZIONE CIVICA

**PROGRAMMA SVOLTO A.S**  
**2024/2025 DOCENTE: LUISA ERAMO**  
**DISCIPLINA: ITALIANO**  
**CLASSE III D CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI**

**Libri di testo: materiale fornito dalla docente e testi tratti dal manuale AA.VV Lo specchio e la porta, mille anni di letteratura dal Secondo Ottocento ad oggi vol.3, Garzanti scuola.**

### **TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

Naturalismo e Verismo

Naturalismo francese e Verismo in Italia

#### **GIOVANNI VERGA**

Vita, pensiero, poetica e opere principali.

Lettura dei seguenti testi tratti da cap. 1 de *I Malavoglia*:

*Padron'Ntoni e la saggezza popolare*

*L'affare dei lupini*

#### **Il Decadentismo**

Il contesto culturale e i principi della poetica decadente

#### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Vita, pensiero e poetica

Lettura della lirica *La pioggia nel pineto* tratta da *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi*

#### **GIOVANNI PASCOLI**

Vita, pensiero e poetica

Lettura delle liriche *X agosto* e *Lavandare* tratte dalla raccolta *Myrica*.

## **Il romanzo nel primo Novecento**

Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento

### **LUIGI PIRANDELLO**

Vita, pensiero, poetica e opere principali

Lettura del brano *Adriano Meis entra in scena* tratto dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*.

### **ITALO SVEVO**

Vita, pensiero, poetica e opere principali.

Lettura del brano *L'origine del vizio* tratto da *La coscienza di Zeno*.

**Alvito, 15 maggio 2025**

**La Docente**

**Luisa**

**Eramo**

**PROGRAMMA SVOLTO A.S 2024/2025**

**DOCENTE: ALESSANDRA DI VETTA**

**DISCIPLINA: INGLESE**

**CLASSE III D CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI**

**Libri di testo: Smart Farming. New resources & guidelines for rural agribusiness today, V. Bianco, A. Gentile, H. Jenkins, Reda Edizioni.**

**Unit 1: Winemaking**

- Growing Grapes / the Vineyard
- Phases in growing a vineyard
- Where should a vineyard be planted?
- The elements of Terroir
- The grape vines
- Seasonal operations in the vineyard
- Pruning grapevines step by step
- Equipment used in pruning
- Grafting
- Harvesting
- From grapes to wine: wine making
- Red wines and white wines
- The best Italian wines

**Unit 2: Oil production**

- The olive tree
- Olive harvesting methods - Hand-picking / Mechanical harvesting
- Olive oil: quality and benefits
- Phases in oil production
- Extra virgin olive oil

**Unit 3: Dairy products**

- Milk and dairy products: milk Components and milk products
- Milk processing: from milk to cheese
- Cheese: hard cheese, semi-hard cheese and soft cheese
- Cottage cheese
- Parmigiano Reggiano
- Mozzarella

**Unit 4: Livestock**

- Livestock
- Animal classification
- Animal farming practices
- A modern stable
- Polygastric digestive system
- Monogastric digestive system
- Animal feeding
- Industrial poultry farming
- Livestock: feed supplements, breeding and identification

- Pig intensive farming
- Sheep and goat farming
- Bee-keeping
- Apiary organization
- Acquaculture

**Alvito, 15 Maggio 2025**

**La docente  
Alessandra Di Vetta**

**PROGRAMMA SVOLTO A.S**  
**2024/2025 DOCENTE: LUISA ERAMO**  
**DISCIPLINA: STORIA**  
**CLASSE III D CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI**

**Libri di testo: materiale fornito dalla docente**

- L'Unità d'Italia e la Destra storica
- L'Italia di fine '800 da Depretis al regicidio
- L'età Giolittiana
- Le cause della Prima guerra mondiale
- La Prima guerra mondiale
- La crisi del dopoguerra in Europa: i trattati di pace

**Programma da svolgere:**

- L'età dei totalitarismi: Il Fascismo e Il Nazismo
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra: La seconda Guerra mondiale

**Alvito 15 maggio 2025**

**La Docente**

**Luisa**

**Eramo**

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI ALVITO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

PROGRAMMA SVOLTO A.S 2024/2025

DOCENTE: SIMONA FORTUNA

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE III D CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI

Libri di testo: materiale fornito dalla docente

Richiami di algebra.

Equazioni di primo e secondo grado, intere e fratte

Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte

Richiami di geometria analitica.

Equazione generica della retta in forma esplicita ed implicita.

Equazione generica della retta parallela all'asse x;

Equazione generica della retta parallela all'asse y.

## Modulo 1 : Funzioni

Definizione di funzione;

Dominio e codominio di una funzione;

Classificazione delle funzioni;

Segno di una funzione (razionale, intera e fratta)

Zeri di una funzione (razionale, intera e fratta)

## Modulo 2 : Limiti e asintoti

Introduzione al concetto di limite;

Definizione di Limite;

Definizione di continuità in punto di una funzione;

Calcolo dei limiti;

Limiti di funzioni elementari;

Forme indeterminate;

Asintoti orizzontali, verticali

Limiti di funzioni razionali fratte

## Modulo 3: Derivate.

Il concetto di derivata;

Rapporto incrementale;

Derivata delle funzioni elementari (funzione costante, funzione identica, funzione potenza);

Derivata del prodotto di funzioni;

Derivata del quoziente di funzioni;

Derivata di funzioni composte.

Modulo 4: Integrali.

Cenni concetto di Integrale finito e indefinito; da svolgere

Alvito, 09/05/2025

La docente

Simona Fortuna

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

<b>Materia:</b>	<b>Trasformazione dei prodotti</b>
<b>Classe:</b>	<b>IIID</b>
<b>Insegnanti:</b>	<b>Prof. Marco Cinelli</b>

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p>1. <b>Industria enologica</b></p>	<p>La vite e l'uva: l'industria enologica in Italia, in Europa e nel mondo, principali fasi della maturazione dell'uva, la vendemmia.</p> <p>Il mosto: ammostamento e composizione, glucidi, acidi, polifenoli, sostanza azotate, enzimi, vitamine, Sali minerali e aromi. Caratteristiche fisico chimiche del mosto e correzioni grado zuccherino, acidità, contenuto tannico e colore del mosto.</p> <p>I microrganismi del mosto: cenni di microbiologia enologica, fattori necessari per lo sviluppo, lieviti selezionati e indigeni.</p> <p>Classificazione dei vini, italiana, europea.</p> <p>L'anidride solforosa: proprietà e azioni, dosi e limiti, effetti negativi e sostanze surroganti.</p> <p>Le fermentazioni e tipologie di vinificazioni</p>

	<p>Attività post fermentative e invecchiamento del vino.</p> <p>Reflui enologici.</p>
<p>2.</p> <p><b>Industria Lattiero Casearia</b></p>	<p>Il latte: definizione e generalità, fattori che influenzano la composizione del latte, proprietà chimico-fisiche, composizione del latte, caseine, siero proteine e coagulazione. Il latte crudo.</p> <p>Microbiologia del latte e trattamenti: pastorizzazione, sterilizzazione, microfiltrazione.</p> <p>Il formaggio: caratteristiche del latte atto alla caseificazione, correzione del grasso, pastorizzazione, sosta e maturazione, trasferimento in caldaia, inoculo, aggiunta caglio, coagulazione acida e presamica, lavorazione della cagliata, salatura e maturazione, formaggi particolari, difetti e alterazioni.</p> <p>Il burro e le creme di latte: tecniche di separazione e bonifica della crema di latte, tecniche di produzione del burro, composizione del burro.</p> <p>Gestione dei reflui.</p>
<p>3.</p> <p><b>Industria Olearia</b></p>	<p>L'Olivo e la sua coltivazione.</p> <p>Operazioni di produzione dell'olio: raccolta e pulizia, frangitura, gramolatura, estrazione</p>

	<p>mosto oleoso, separazione dell'olio, conservazione e confezionamento.</p> <p>Composizione e caratteristiche nutrizionali dell'olio di oliva: parametri fisico chimici, operazioni di rettifica, classificazione degli oli. Reflui e sottoprodotti della lavorazione delle olive.</p>
<p>4.</p> <p><b>Ed. Civica</b></p>	<p>La Legge sul Made in Italy</p> <p>L'identità digitale (SPID e CIE)</p>

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Materia:	<b>Economia Estimo</b>
Classe:	IIID
Insegnanti:	<b>Prof. Marco Cinelli</b>

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1. <b>Estimo Generale</b>	<p>I principi dell'estimo (cos'è l'estimo, gli aspetti economici di stima, il metodo di stima, valore ordinario e valore reale, procedimenti di stima sintetici e analitici)</p> <p>L'attività professionale del perito</p>
2. <b>Estimo Rurale</b>	<p>Stima dei Fondi Rustici (descrizione del fondo, valore di mercato dei fondi rustici, stime sintetiche, stima per capitalizzazione dei redditi con bilancio aziendale)</p> <p>Stima degli arboreti (generalità e descrizione, valore terra nuda, valore del soprassuolo, valore in un anno intermedio, ciclo vitale)</p> <p>Stima delle scorte (generalità delle scorte, bestiame, macchine e attrezzi, prodotti di scorta, rimanenze dei mezzi produttivi)</p>

	<p>Stima dei prodotti in corso di maturazione (generalità, frutti pendenti e anticipazioni colturali)</p> <p>Stima dei fabbricati rurali (generalità, valore di mercato dei fabbricati, valore di costruzione, valore di ricostruzione, coefficiente di vetustà)</p>
<p>3.</p> <p><b>Estimo Legale</b></p>	<p>Espropriazione per causa di pubblica utilità (generalità, iter espropriativo, l'indennità di esproprio, il prezzo di cessione volontaria e il decreto di esproprio)</p> <p>Diritti reali: usufrutto e servitù prediali</p> <p>(l'usufrutto, stima dell'usufrutto e della nuda proprietà)</p> <p>(le servitù prediali coattive, servitù di passaggio, di acquedotto e di infrastrutture lineari)</p> <p>Stima dei danni (danni e assicurazione, danni da calamità atmosferiche, danni da incendio)</p> <p>Successioni ereditarie (normativa essenziale e tipi di successione, l'asse ereditario, la divisione ereditaria di diritto e di fatto)</p>
<p>4.</p> <p><b>Estimo Catastale</b></p>	<p>Generalità, formazione del catasto, pubblicazione e attivazione del catasto, conservazione del catasto.</p>

5  .....	<b>Ed. Civica</b>  Il D.Lgs 103/2024 Semplificazione dei controlli sulle attività economiche
----------------	--

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

<b>Materia:</b>	<b>Gestione dell’Ambiente e del Territorio</b>
<b>Classe:</b>	IIID
<b>Insegnanti:</b>	<b>Prof. Marco Cinelli</b>

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p>1.</p> <p style="text-align: center;"><b>Ambiente e Inquinamento</b></p>	<p>Il concetto di Ambiente: antropocentrismo e coscienza ecologica, lo stato dell’ambiente e lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Il concetto di Territorio: aspetti e caratteri del territorio, attitudini territoriali, la valutazione del territorio, pianificazione e assetto territoriale.</p> <p>Il concetto di Paesaggio: analisi, evoluzione e classificazione del paesaggio, tipologie di paesaggi italiani, erosione del paesaggio rurale, ecologia del paesaggio e reti ecologiche.</p> <p>Inquinamento ambientale: inquinamento atmosferico, inquinamento delle acque superficiali e sotterranee, inquinamento del suolo e gestione dei rifiuti agricoli.</p>

<p>2.</p> <p><b>Governo e difesa del territorio</b></p>	<p>Analisi Territoriale. Ruolo della copertura vegetale, regimazione idrica e controllo dell'erosione, dissesto e rischio idrogeologico.</p> <p>Il Verde Urbano: gli spazi verdi in città, città e sviluppo sostenibile, significato di urbano, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, i tetti e le pareti verdi, gli orientamenti progettuali del verde urbano, gestione del verde urbano, specie per alberature, siepi ed elementi di arredo urbano, gli alberi monumentali e l'agricoltura urbana</p>
<p>3.</p> <p><b>Amministrazione del territorio e normative ambientali</b></p>	<p>Lo Stato e la Pubblica Amministrazione per l'ambiente</p> <p>Normative sulla tutela del paesaggio, il testo unico sull'ambiente, tutela del suolo, delle acque, dell'aria, gestione dei rifiuti e danni ambientali.</p> <p>V.Inc.A. Valutazione di incidenza ambientale.</p>
<p>4.</p> <p><b>Ed. Civica</b></p>	<p>L'art. 9 della Costituzione in rapporto al Codice del Paesaggio D.Lgs 42/2004</p>

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

<b>Materia:</b>	<b>Produzioni Vegetali</b>
<b>Classe:</b>	IIID
<b>Insegnanti:</b>	<b>Prof. Marco Cinelli Prof. Paolo De Santis</b>

<i>n° e titolo modulo o unità didattiche/formative</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
1.  <b>Morfologia e Fisiologia della pianta</b>	<p>Apparato radicale: funzioni e morfologia del sistema radicale, antagonismi radicali</p> <p>Apparato aereo: gemme e foglie</p> <p>Sviluppo delle gemme a legno e a fiore, Cicli delle piante, Dominanza apicale, Dormienza, Fabbisogno in freddo</p> <p>Fruttificazione, Impollinazione, Fecondazione e Allegagione.</p> <p>Tipi di sterilità, partenocarpia, cascola, alternanza di produzione</p>
2.  <b>Propagazion e delle piante arboree</b>	<p>Uso del seme e suoi limiti</p> <p>Requisiti del materiale vivaistico</p> <p>Propagazione agamica: Talea, Margotta, Propaggine, Micropropagazione, Innesto.</p>

<p>3.</p> <p><b>Impianto e gestione del frutteto</b></p>	<p>Criteria di scelta delle specie e delle cultivar in base alle condizioni economiche e climatiche locali.</p> <p>Lavorazioni e Operazioni pratiche di messa a dimora.</p> <p>Concimazione di impianto, Sesti e strutture di sostegno</p> <p>Gestione del terreno: Lavorazioni, Inerbimento, Diserbo e Pacciamatura.</p> <p>Calcolo fabbisogno idrico e sistemi di irrigazione.</p> <p>Calcolo fabbisogno nutrizionale e concimazione di produzione</p> <p>Raccolta e conservazione dei frutti</p> <p>Classificazione delle operazioni di potatura in funzione delle modalità di intervento.</p> <p>Potatura di allevamento, di produzione e di riforma</p> <p>Principali forme di allevamento appiattite e in volume.</p> <p>Tecniche di conservazione dei frutti</p>
<p>4.</p> <p><b>Arboricoltura Speciale: Vite e Olivo</b></p>	<p>Caratteri botanici, Ciclo biologico, Esigenze pedoclimatiche, Propagazione e Portainnesti, Principali vitigni, Forme di allevamento e potatura di allevamento, Impianto del vigneto,</p>

		<p>Potatura verde, Concimazione, Irrigazione, Raccolta e resa.</p> <p>Controllo delle principali avversità biotiche.</p>
5.	<b>Ed. Civica</b>	<p>Il concetto di consumo del suolo e la tutela ambientale.</p> <p>Il D.Lgs 152/2006 e come si è evoluto</p>

# ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE – ALVITO

Istituto Tecnico Agrario

Programma A.S. 2024-2025

Disciplina: Produzioni Animali

Classe III D Corso di Istruzione per adulti

Docenti: Vincenzo Politi/Corina Adalgisa Fantozzi

Testo: A. Falaschini Produzioni Animali vol  
2

Programma svolto dal Prof Vincenzo Politi fino al 14 febbraio  
2025

Classificazione tassonomica dei

bovini Classificazione commerciale dei

bovini

Caratteristiche biologiche dei bovini dalla nascita fino al parto

Curva di lattazione dei bovini da latte

Le razze bovine da latte: Frisona, Bruna, Pezzata Rossa

Razza Montbéliarde

Caratteristiche biologiche bovini da carne

Le razze da carne: le 5 R, Limousine, Charolaise, Blue Blanc  
Belgique

Ed. civica: il benessere animale

Programma svolto dalla supplente Corina Adalgisa Fantozzi a  
partire dal 19 febbraio 2025

Monogastrici e poligastrici

Accenni di fisiologia della digestione

La ruminazione

Robot di mungitura

Embryo transfer

Le bufale

Alimentazione animali da reddito: i foraggi e classificazione in  
base alla composizione botanica

Programma da svolgere dal 9 maggio 2025 fino al termine delle  
attività didattiche

Qualità del foraggio: il valore nutritivo

Le UF

Principi alimentari e principi nutritivi

Valutazione degli alimenti

Sistema francese delle proteine digeribili intestinali (PDI)  
secondo INRA

La razione alimentare

Data, 10 maggio 2025

Firma

Corina Adalgisa Fantozzi

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI**

**ALVITO ISTITUTO TECNICO**

**AGRARIO**

**PROGRAMMA SVOLTO A.S 2024/2025**

**DOCENTE: ROCCO VARLESE**

**DISCIPLINA: BIOTECNOLOGIE AGRARIE**

**CLASSE III D CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI**

**Libri di testo:** Biotecnologie Green, P. Morandini, S. Caccia, S. Laudonia,  
I. Del Bove ed altro materiale fornito dalla docente.

**1. Varietà biotecnologiche in coltivazione e in**

**sviluppo** Piante transgeniche: coltivazione e  
importazione. Principali problemi delle piante coltivate.

Lotta alle infestanti e colture Erbicide Tolerant (HT).

Resistenza agli erbicidi: il Glifosate e il Glufosinate.

Lotta ai parassiti animali: colture biotecnologiche.

Colture biotecnologiche: colture IR.

Colture, caratteri ed eventi impilati.

Miglioramento delle qualità: Golden Rice (riso dorato).

Cotone a basso gossipolo nel seme.

Rischi e benefici per la biodiversità.

Perdita di agrobiodiversità per contaminazione accidentale.

Trasferimento genico.

Le rese delle colture in Italia e negli Usa.

## **2. Entomologia e animali di interesse agrario**

Gli Insetti: classificazione, strutture e funzioni, morfologia esterna.

Anatomia interna degli Insetti e funzioni.

Sistematica degli Insetti e loro suddivisione in ordini e famiglie.

Entomologia agraria: caratteristiche morfologiche di Rincoti, Lepidotteri, Ditteri, Coleotteri, Imenotteri, Ortotteri.

Caratteristiche degli acari: morfologia, riproduzione e sviluppo.

I principali acari di interesse agrario.

Caratteristiche dei nematodi: morfologia, riproduzione e sviluppo.

I principali nematodi di interesse agrario.

Esempi di alcune specie di insetti di maggior interesse agrario: Mosca dell'Olivo (*Bactrocera oleae*); Cocciniglia dell'Olivo (*Saissetia oleae*); Tignola dell'olivo (*Prays oleae*); Fleotribo dell'olivo (*Phleotribus scarabeoides*). Oziorrinco dell'olivo (*Ottiorrinchus cribricollis*); Tignola della vite (*Eupoecilia ambiguella*); Dorifora della patata (*Leptinotarsa decemleata*); Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*).

## **3. Strategia di lotta in ambito agricolo**

Fitoiatria: mezzi di lotta legislativi, agronomici, fisici, meccanici, chimici.

Principi e metodi di lotta biologica.

Gestione della resistenza agli insetticidi.

Gli agenti biologici di controllo: entomofagi (predatori e parassitoidi), agenti patogeni (batteri, funghi, virus).

Tecniche di uso dei ferormoni sessuali.

Tecnica dell'autocidio.

Uso dei regolatori di sviluppo.

Problematiche relative all'inquinamento nell'agroecosistema.

La lotta guidata.

La lotta integrata.

Tecniche di produzione integrata (da svolgere).

Tecniche di agricoltura biologica (da svolgere).

## **EDUCAZIONE CIVICA**

I pericoli e i rischi dei social network.

**Alvito, 11/05/2025**

**Il Docente**

**Rocco Varlese**

# PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

**SCUOLA: Istituto Tecnico Agrario -  
Alvito  
Anno scolastico: 2024 - 2025**

NUCLEO TEMATICO	MODULO	ARGOMENTI/CONTENUTI	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE	DATA	ORA
<b>Costituzione</b>	Ordinamento della Repubblica	-Ordinamento della Repubblica: il Parlamento, Il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, Le Regioni, le Provincie, i Comuni. L'art.139. - Verifiche	Italiano	5	13/01/2025 20/01/2025 14/04/2025 16/04/2025	II/III V V I
<b>Costituzione</b>	Cittadino e responsabilità	Artt. 48-54 della Costituzione.	Storia	3	28/04/2025 16/04/2025	V I/II
<b>Costituzione</b>	L'Italia nei contesti internazionali	Ripudio della guerra e organizzazioni sovranazionali (art. 11 Cost.)	Inglese	1	23/01/2024	II
<b>Costituzione</b>	I rapporti etico sociali	Art. 31 della Costituzione	Inglese	1	27/03/2025	II
<b>Costituzione</b>	I rapporti etico sociali	La giustizia sportiva	Inglese	1	24/04/2025	II

11

NUCLEO TEMATICO	MODULO	ARGOMENTI/CONTENUTI	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE	DATA	ORA
<b>Sviluppo Economico e Sostenibilità</b>	Sviluppo scientifico e tecnico	Il concetto di consumo del suolo e la tutela ambientale. Il d.lgs 152/2006 e come si è evoluto	Produzioni Vegetali	2	13/05/2025	III/IV
<b>Sviluppo Economico e Sostenibilità</b>	Ecosistemi e tutela della biodiversità	La legge sul Made in Italy n. 206/2023	Trasformaz. de prodotti	2	13/05/2025 09/05/2025	I V
<b>Sviluppo Economico e Sostenibilità</b>	Senso etico e sostenibilità	Il benessere degli animali e la normativa di riferimento	Produzion i animali	1	24/01/2025	III
<b>Sviluppo Economico e Sostenibilità</b>	I rapporti economici nella vita dello Stato	Il d.lgs 103/2024	Economia, Estimo, Marketing e Legislazion e	2	08/01/2025 14/05/2025	IV IV
<b>Sviluppo Economico e Sostenibilità</b>	La tutela del paesaggio	L'art. 9 della Costituzione in rapporto al Codice del Paesaggio d.lgs 42/2004	Gestione dell'ambiente e del territorio	2	08/01/2025 15/01/2025	II III
<b>Sviluppo Economico e Sostenibilità</b>	L'economia e il villaggio globale	La responsabilità sociale delle imprese	Matematica	2	24/04/2025 14/03/2025	I I

11

NUCLEO TEMATICO	MODULO	ARGOMENTI/CONTENUTI	DOCENTI COINVOLTI	N. ORE	DATA	ORA
<b>Cittadinanz a Digitale</b>	Condivisione di dati e notizie in rete	Diverse forme di comunicazione digitale	Matematica	2	20/12/2024	I/II
			Produzion i animali	2	16/05/2025	III/IV
<b>Cittadinanz a Digitale</b>	Condivisione di dati e notizie in rete	L'identità digitale (SPID e CIE)	Trasformazion i dei prodotti	4	15/05/2025 20/05/2025 27/05/2025 29/05/2025	III I I III
<b>Cittadinanz a Digitale</b>	Condivisione di dati e notizie in rete	I pericoli ed i rischi dei social network	Biotecnologie	3	09/01/2025 08/05/2025	IV IV/V

Per un totale di 33 ore.

La presente programmazione è stata approvata dal Consiglio di Classe in data 2 dicembre 2024 (Verbale n. 1 - Classe IIID - a.s. 2024/2025).

**ALLEGATO 3**  
**ELENCO DOCENTI C.D.C. III SEZ.**  
**D**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
Eramo Luisa	
Di Vetta Alessandra	
Cinelli Marco	
Varlese Rocco	
Fortuna Simona	
Fantozzi Corina Adalgisa	
De Santis Paolo	

**Il Dirigente Scolastico Dott. Gianfrancesco D'Andrea**

Il presente documento è stato deliberato dal Consiglio di Classe in data 14 maggio 2025 e affisso all'albo in data 15 Maggio 2025